

**L'intervista** Il primario Andrea Montalto

# «Cardiologia mininvasiva: la ricerca al servizio del paziente»

LA SANITÀ / 2

Domenico Marotta

Cardiologia mininvasiva: la nuova frontiera di approccio agli interventi al cuore sbarca all'ospedale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta. Solo nell'ultimo mese sono due gli interventi eseguiti con successo attraverso l'applicazione di questa moderna tecnica chirurgica.

## L'INTERVENTO

«La particolarità dell'intervento – spiega il nuovo primario di cardiologia del nosocomio cittadino Andrea Montalto che ha eseguito le due operazioni – consiste

nella possibilità di aggirare la sternotomia tradizionale, evitando il taglio dell'osso e l'apertura del torace. L'approccio, invece, consiste in una toracotomia laterale che migliora l'accettabilità dell'intervento in termini di trauma operatorio e post operatorio con riduzione anche del dolore successivo all'intervento».

## IL VANTAGGIO

La minitoracotomia consente di accedere al cuore attraverso un'incisione laterale di pochi centimetri a livello dello spazio intercostale: «Ed è di tutta evidenza anche il vantaggio psicologico a disposizione del paziente. Le ricadute di un intervento di cardiologia mininvasiva sono certamente meno pesanti, ri-



**LE RICADUTE  
DI UN'OPERAZIONE  
DEL GENERE  
SONO CERTAMENTE  
MENO PESANTI  
RISPETTO  
ALLA PROSPETTIVA  
DI UNA COMPLETA  
APERTURA  
DEL TORACE**

spetto alla prospettiva di una completa apertura del torace attraverso il taglio dello sterno, come previsto dalla tecnica tradizionale».

## L'OBIETTIVO

La procedura è applicabile a diverse tipologie di intervento al cuore nella cura delle patologie della valvola mitralica e della valvola aortica. Una prima prova dello spirito di apertura all'innovazione ed alla sperimentazione con cui il nuovo primario della cardiologia casertana intende approcciare all'incarico ricevuto poco più di cinque mesi fa: «È nostro intento guardare con occhio sempre attento alle novità che la ricerca medica ci mette a disposizione, pur sempre nel più



grande rispetto del paziente e delle sue esigenze» spiega il nuovo primario.

## L'ESPERIENZA

Montalto arriva a Caserta dopo una lunga esperienza all'ospedale San Camillo di Roma dove ha collaborato con il professore Musesumi, luminare della cardiologia riconosciuto a livello nazionale ed internazionale. Il suo intento è di dare nuovo impulso al reparto casertano: i numeri degli scorsi mesi lo confermano. «Abbiamo svolto un centinaio di procedure anche di ur-

genza negli ultimi mesi – spiega Montalto – disponiamo di due sale operatorie e di una équipe di alta specializzazione. I due interventi di cardiologia mininvasiva dimostrano che anche a Caserta, oggi, è possibile accedere a procedure chirurgiche anche di nicchia». E sul futuro del reparto: «Contiamo presto di avere a disposizione altri posti di degenza, soprattutto, speriamo di poter dare una risposta al territorio in termini di qualità e quantità – conclude Montalto – nelle procedure cardiologiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA